

Altoatesini soddifatti sul lavoro

Dall'indagine Ipl emerge però la difficoltà dei dipendenti nel fare carriera

► BOLZANO

Torna a crescere la soddisfazione sul lavoro degli altoatesini. Lo certifica una rilevazione effettuata dall'Istituto promozione lavoratori (Ipl).

I lavoratori dipendenti altoatesini si dicono soddisfatti della reputazione dell'azienda per la quale lavorano e della loro posizione nella società. Seguono, con valori ravvicinati, la possibilità di formazione professionale, lo stile dirigenziale del superiore e l'attuale retribuzione. «Il punto debole individuato dai lavoratori dipendenti è l'insufficiente opportunità di sviluppo e di carriera», afferma la presidente Ipl, **Christine Pichler**.

Da quattro anni la domanda rispetto alla soddisfazione sul lavoro è una costante all'interno dell'indagine del Barometro Ipl. «In questo modo possiamo monitorare lo sviluppo della soddisfa-



Stefan Perini, direttore Ipl

ne lavorativa nel tempo», spiega il direttore Ipl, Stefan Perini. Nell'edizione primavera del Barometro Ipl i dati mostrano come i lavoratori dipendenti intervistati siano per la maggior parte soddisfatti della reputazione

dell'azienda o organizzazione per la quale lavorano (valore indice pari a +45 su una scala da +100 a -100), così come della loro posizione di lavoratori dipendenti nella società (+31).

Nettamente inferiore risulta la soddisfazione rispetto alle possibilità di formazione professionale (+20), allo stile dirigenziale del superiore (+19) e all'attuale retribuzione (+16). Con un valore ancora positivo, ma con notevole distacco, segue il giudizio rispetto all'opportunità di sviluppo e di carriera (+4).

Secondo il **ricercatore Ipl, Friedl Brancalion**, «dopo il calo degli indicatori osservato nei due anni precedenti, ora notiamo che la soddisfazione sul lavoro è dovunque in aumento».

Il tutto sarebbe da ricondurre al miglioramento della situazione economica in Alto Adige. In crescita risultano le valutazioni da parte dei la-

voratori dipendenti rispetto alla propria posizione nella società e alle possibilità di formazione professionale, nonostante per entrambe non sia ancora stato raggiunto il livello elevato registrato nel 2015. Un caso a parte è costituito invece dall'opportunità di sviluppo e di carriera: questo indicatore non solo si attesta su valori decisamente inferiori, ma si contrae ulteriormente nell'ultima rilevazione. «A tale proposito i lavoratori dipendenti chiedono opportunità più concrete», conclude Christine Pichler.

«Il Barometro Ipl è un'indagine condotta quattro volte all'anno (primavera, estate, autunno e inverno) che rileva il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini. Il sondaggio telefonico interessa 500 lavoratori ed è rappresentativo per l'Alto Adige», chiude Perini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

